



Geodis Züst Ambrosetti **Puntata vincente**

Una delle aziende “storiche” che scelsero l’Interporto di Verona fin dalla sua inaugurazione



Geodis Züst Ambrosetti.

A winning bet

One of the “old” companies that chose the Verona Interporto right at its very beginning

“We were one of the first operators in the Veronese Interporto area when it was founded. On the day that the Interporto Quadrante Europa was inaugurated, in May 1990, the then Minister of Transport, Carlo Bernini, was present and we made a toast in our warehouses”.

For many of the “old” companies that chose to set up business in the Verona Interporto at its birth, there is often a hint of an idea of a “bet”, and, for Geodis Züst Ambrosetti, it was a risk that was absolutely calculated and winning, as Ruggero Merzi, Branch Manager of the Groupage Division in Verona, confirms.

How would you define Geodis Züst Ambrosetti?

“It is a global logistics operator dealing in national and European distribution, intercontinental transportation by sea and air, integrated logistics and large system transfer.”

How has it developed over the years since its start-up in the 1990s?

“The company was originally called Corriere Nazionale Stracciari and later, in 1997, following a joint-venture with Züst Ambrosetti, which was already part of the French Group Geodis, it became AmbrosettiStracciari. In 2005 it made its final transformation with its definitive entry into Geodis thus taking on its current name of Geodis Züst Ambrosetti.

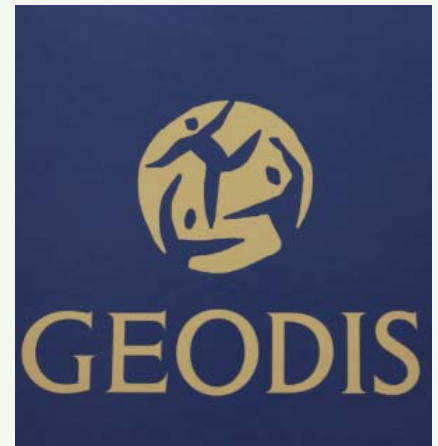
Some figures: the Geodis Group now has 23,600 collaborators, has branches in 120 countries and, in 2006, achieved a turnover of 4.6 billion Euros. In Italy, Geodis Züst Ambrosetti employs about 900 people, has 15 cooperating branches in a network of partners and a turnover of Euro 380 million.

And here are some figures to illustrate the growth of the Verona branch: from just three office workers in 1990, we now have 16, while the rest of the staff is made up of cooperative workers, self-employed lorry drivers and traction drivers, which brings

“Siamo stati fra i primi operatori presenti - è l'esordio di Ruggero Merzi, responsabile della filiale di Verona per Geodis Züst Ambrosetti - nell'area interportuale scaligera fin dalla sua nascita. Il giorno dell'inaugurazione dell'Interporto Quadrante Europa, nel maggio del 1990, intervenne l'allora ministro dei Trasporti Carlo Bernini e facemmo un brindisi nei nostri magazzini”. Per molte delle aziende “storiche” che scelsero l'Interporto di Verona fin dai suoi inizi, si accenna

Geodis Züst Ambrosetti. Ein erfolgreiches Projekt

Eines der “geschichtsträchtigen” Unternehmen, die von Anfang an das Interporto von Verona wählten



„Wir gehören zu den ersten Operateuren, die von Beginn an innerhalb des Veroneser Interporto präsent waren. Am Tag der Einweihung des Interporto Quadrante Europa, im Mai 1990, war auch Verkehrsminister Carlo Bernini anwesend, bei einem Einweihungsempfang in unserer Lagerhalle“. Im Zusammenhang mit vielen der historischen Betriebe, die Verona von Beginn an wählten, wird oft auf den Begriff Wette hingewiesen, und für Geodis Züst Ambrosetti handelte es sich in der Tat um eine bis ins Detail berechnete und schließlich erfolgreich gekrönte Wette, wie Ruggero Merzi bestätigt, zuständig für die Filiale von Verona der Abteilung Groupage.

Wie kann man Geodis Züst Ambrosetti definieren?

„Es handelt sich um einen globalen Logistikoperateur, der europaweit und auf nationalem Niveau tätig ist, wie auch im Interkontinentalen Verkehr auf Wasser und in der Luft, sowie in der integrierten Logistik und im Transfer von großen Anlagen.“

Wie hat sich das Unternehmen in der Zeit entwickelt, wenn man auf die Anfänge in den 90er Jahren zurückblickt?

„Das Unternehmen wurde unter dem Namen Corriere Nazionale Stracciari geboren, um dann 1997, im Anschluss an

spesso al concetto di “scommessa”, e per Geodis Züst Ambrosetti si trattò di un azzardo assolutamente calcolato e vincente, come conferma Ruggero Merzi, Responsabile della filiale di Verona della Divisione Groupage.

Come definire Geodis Züst Ambrosetti?

“E’ un operatore logistico globale nella distribuzione europea e nazionale, nei trasporti intercontinentali via mare e via aerea, nella logistica integrata e nel trasferimento di grandi impianti.”

Come si è evoluta nel tempo, a partire dagli esordi negli Anni Novanta?

“L’Azienda venne avviata con la denominazione di Corriere Nazionale Stracciari, per divenire nel 1997, in seguito alla joint-venture con Züst Ambrosetti, già nell’orbita del gruppo francese Geodis, Ambrosetti Stracciari. Nel 2005 l’ultimo passaggio, con il definitivo ingresso in Geodis e la denominazione finale Geodis Züst Ambrosetti.

Qualche numero: il Gruppo Geodis conta oggi 23.600 collaboratori, è direttamente presente in 120 Paesi, e nel 2006 ha raggiunto un fatturato di 4,6 miliardi di Euro. In Italia, Geodis Züst Ambrosetti è presente con circa 900 persone, 15 filiali dirette coadiuvate da un network capillare di partner, ed un fatturato pari a 380 milioni di Euro.

Ed ecco alcuni dati che esemplificano la crescita della filiale di Verona: dai tre impiegati del 1990 siamo passati ad averne sedici, mentre il resto dell’organico indotto è costituito da personale di cooperativa, da padroncini e da trazionisti, con i quali arriviamo a circa ottanta persone che gravitano quotidianamente attorno alla nostra filiale. Con il tempo abbiamo maturato la capacità strutturale e organizzativa di un hub ed operiamo 24 ore al giorno. Siamo partiti come semplice corriere nazionale, per arrivare a sviluppare partenze giornaliere per tutta Italia movimentando circa 20 mila colli ogni giorno: un totale di 2.500 quintali di merce”.

Perché venne scelta Verona?

“La nostra società puntò molto sulle caratteristiche strategiche che questa struttura interportuale offriva e sulle

our numbers up to about eighty people who gravitate around our branch daily. Over the years we have developed the structural and organisational skills of a hub and we operate 24 hours a day.

We started off as a simple national for-

die Jointventure mit Züst Ambrosetti, bereits unter dem Einfluss der französischen Gruppe Geodis, Ambrosetti Stracciari zu werden. 2005 kam die letzte Übergabe, mit dem endgültigen Namenswechsel in Geodis Züst Ambrosetti.



warding agent, and we now have daily departures for the whole of Italy, moving about 20,000 items every day: a total of 2,500 quintals of goods.”

Why Verona?

“Our company bargained a lot on the strategic characteristics that this freight village structure had to offer and on the development prospects that were obvious even back then. Instead of renting just two units inside the Forwarding Agent Centre, as our size and company capacity would have suggested at the time, we chose to go further with a view to the future. In agreement with our management, which told us, “Verona will need a warehouse of this size,” we actually rented four units. A wise decision.

Over the years our structure, initially too large, was soon not big enough to cope with the volume of growth. As of 1997, we have had to increase our surface area and we are now double the size with a total of almost 4,000 m² and the capacity to load more than 60 lorries at the same time, which, for our sector, is a rather considerable size.”

Ein paar Zahlen: die Gruppe Geodis zählt heute 23.600 Mitarbeiter, ist in 120 Länder vertreten und hat 2006 einen Umsatz von 4,6 Milliarden Euro erreicht. In Italien ist Geodis Züst Ambrosetti mit etwa 900 Personen präsent, 15 direkte Filialen denen ein komplexes Netzwerk von Partner hinzukommt und einen Umsatz von 380 Mio. Euro erreicht.

Und nun einige Daten, die den Wachstum der Veroneser Filiale ausdrücken: die Zahl der Angestellten hat sich von 3 im Jahr 1990 bis heute auf 16 erhöht, während der Rest des Personals einer Arbeitsgenossenschaft angehört, dazu zählen unabhängige LKV Fahrer und Besitzer, Spediteure, die zusammengezählt die Zahl der Mitarbeiter auf etwa 80 Menschen erhöht, deren Aktivitäten täglich um unsere Filiale kreisen. Mit der Zeit haben wir uns zur Struktur und Organisationsfähigkeit von einem hub entwickelt und sind nun 24 h am Tag aktiv. Wir haben als einfacher Spediteur auf nationaler Ebene begonnen, um dann tägliche Abfahrten zu allen Zielen innerhalb Italiens zu organisieren, mit etwa 20.000 Kollis jeden Tag: eine Gesamtzahl



prospettive di sviluppo che già allora apparivano evidenti. Invece di prendere due soli moduli all'interno del Centro Spedizionieri, come il dimensionamento e la nostra capacità aziendale del tempo avrebbero suggerito, si scelse di andare oltre, proprio guardando al futuro: affittammo quattro moduli, cogliendo l'indicazione della nostra dirigenza, che affermò: 'Verona necessiterà di un magazzino di queste dimensioni'. Una scelta saggia: nel tempo le nostre strutture, all'inizio sovradimensionate, si dimostrarono addirittura inadeguate a seguire i volumi di crescita. A partire dal 1997 abbiamo aumentato la superficie a nostra disposizione, arrivando a raddoppiarla, per un totale di quasi 4 mila metri quadrati, con capacità di carico contemporaneo di oltre 60 automezzi, che per il nostro settore è una dimensione piuttosto ragguardevole".

Come è strutturata attualmente Geodis Züst Ambrosetti?

"Nel luglio di quest'anno, allo scopo di razionalizzare le varie attività e migliorare il livello dei servizi alla clientela, il Gruppo Geodis ha deciso di riorganizzarsi in divisioni specializzate per "mestiere", creando una struttura maggiormente contestualizzata rispetto alle varie aree strategiche di business. Abbiamo costruito i presupposti per una migliore integrazione mondiale con il gruppo francese Geodis, che è

How is Geodis Züst Ambrosetti currently structured?

"In July of this year, in order to rationalise the various activities and to improve services to the clients, the Geodis Group decided to reorganise itself into divisions specialising in a particular "job", thus making a better contextuality in regard of the various strategic areas of business. We have created the conditions to be able to integrate on a worldwide level with the French group Geodis that is among the top five global transport and logistics providers in the world. A reorganization that directly involved the Verona branch. The management wanted to give us a stimulus to provide new prospects and growth potential by inserting us in a European network. In short, we no longer only deal exclusively with Italian freight distribution services, but have now opened up our offer of logistics services on a European level. With the improvement in intermodal infrastructure, which the Consorzio ZAI has always worked towards, we can now take full advantage of the opportunities offered by the Interporto Quadrante Europa, by supplying a key towards the success of our entry operation into the European markets."

How significant has your choice of setting up in the Quadrante Europa been?

"The mere fact of operating within a strategically positioned Interporto, with full services in terms of road networks, both on an inter-regional level thanks to its central location in respect of motorway axes,

von 25000 Zentner an transportierter Ware pro Tag."

Warum haben Sie Verona ausgesucht?

"Weil unsere Gesellschaft sehr großen Wert auf strategische Eigenschaften legt, die diese Infrastruktur alle anbietet und weil bereits damals die Erweiterungspläne und Möglichkeiten eindeutig waren. Anstelle nur einen Modul für uns innerhalb des Speditionszentrum in Anspruch zu nehmen, wie für die damalige Größe unseres Betriebes empfehlenswert gewesen wäre, wollten wir einen Schritt weiter gehen, um für die Zukunft zu sorgen: wir mieteten 4 Module, so wie es uns unsere Führungskräfte empfahlen, welche der Meinung waren: "Verona benötigt eine Lagerhalle von dieser Größe". Eine weise Entscheidung: mit der Zeit haben sich unsere Strukturen, die Anfangs noch zu viel Platz boten, für unzureichend erwiesen. Ab 1997 haben wir die Fläche zu unserer Verfügung sogar verdoppelt und eine Fläche von fast 4000 qm. erreicht, mit einer Aufnahmekapazität von über 60 Fahrzeugen gleichzeitig, haben wir eine für unseren Sektor ziemlich ansehnliche Größe erreicht."

Wie ist im Augenblick Geodis Züst Ambrosetti strukturiert?

"Im Juli dieses Jahres hat sich die Geodis Gruppe entschlossen die verschiedenen Aktivitäten zu rationalisieren und den Kundenservice zu verbessern, die Struktur wurde in zusätzlichen Bereichen nach "Beruf" unterteilt, um strategisch besser auf den verschiedenen Business -Berei-





fra i primi cinque global provider di trasporti e logistica nel mondo. Una riorganizzazione che ha toccato direttamente la filiale di Verona. Il management ha voluto dare un impulso in grado di fornire nuove prospettive e potenzialità di crescita, inserendoci in un network europeo. Esemplificando, non ci occuperemo più esclusivamente di messaggeria italiana, ma ci apriremo anche all'offerta di servizi logistici a livello europeo. Con il miglioramento dell'infrastrutturazione intermodale, nella cui direzione ha sempre lavora-

the road towards the development of the channels and logistics means at the disposal of the operators.

Our company is particularly interested in connections with the southern Italian ports where the shipping loads coming from the Far East dock, for example, the port of Gioia Tauro.

Our desire is that work that began several years ago on this front and which has recently seen some concrete development, will continue further, thus confirming the Verona Interporto as a magnetic pole for overseas traffic."

and on a provincial level due to its position near ring roads and main roads, has certainly contributed to our growth.

The existence of all these aspects favoured the company decision to become a hub.

In perspective, we believe that the Consorzio ZAI will continue to work towards what has always been its mission: to proceed along

chen zu agieren. Wir haben die Bedingungen kreiert für eine weltweite Integration mit der französischen Gruppe Geodis, die zu den ersten 5 globalisierten Anbieter für Logistik und Transport auf der Welt gehört. Die Neustrukturierung hat direkt die Filiale von Verona betroffen. Das Management wollte einen Impuls geben, um bessere Entwicklungsperspektiven zu bieten, um das Wachstumspotential zu steigern, um uns in das europäische Netzwerk einzugliedern. Wir werden uns, in wenigen Worten, nicht nur um Logistikdienstleistungen in Italien sondern in ganz Europa kümmern. Mit der Verbesserung Infrastruktur, auf die hin das Consorzio ZAI immer schon hinzugearbeitet hat, werden wir der gebotenen Dienstleistungen des Quadrante Consorzio ZAI Gebrauch machen können, um den Schlüssel zum Erfolg, für den Anschluss an den europäischen Markt zu bieten."

Wie wichtig für eure Entwicklung als Unternehmen war die Wahl des Quadrante Europa?

"Die Tatsache, dass man innerhalb einer wichtigen Infrastruktur, die strategisch gut gelegen ist, tätig sein kann, die aus verkehrstechnischer Sicht vollständig versorgt wird, dank der Nähe zu Autobahnen und Bundesstrassen, sowohl in bezug zur Provinz als auch zu den wichtigsten nationalen Achsen, hat mit Sicherheit zu unserem Wachstum beigesteuert. Alle diese Vorteile gemeinsam, haben uns die Entscheidung einfach gemacht, ein hub zu werden. Wir sind der Überzeugung, dass Consorzio ZAI sich weiterhin dafür einsetzen wird, um seine Aufgabe zu erfüllen: die Kanäle müssen verstärkt werden und die zur Verfügung gestellten logistischen Mittel verbessert. Uns interessieren als Unternehmen hauptsächlich die Verbindungen zu den Häfen Süditaliens, die den Schiffverkehr aus dem fernen Osten auffangen: ein Beispiel für alle, der Hafen von Gioia Tauro. Wir hoffen, dass die vor einigen Jahren begonnene Arbeit sich weiterentwickelt und den Veroneser Interporto zum Angelpunkt für die Überseetransporte werde."

to il Consorzio ZAI, potremo usufruire appieno delle opportunità offerte dall'Interporto Quadrante Europa, fornendo una chiave verso il successo per quel che riguarda questa operazione di ingresso nei mercati europei”.

Quanto è stata importante per lo sviluppo aziendale la scelta del Quadrante Europa come sede?

“Il fatto di operare all'interno di una struttura interportuale strategicamente posizionata, servita in modo completo sul piano viabilistico, sia a livello interregionale, grazie alla centralità rispetto agli assi autostradali, sia a livello provinciale, per il suo posizionamento rispetto alle tangenziali e alle superstrade, ha sicuramente contribuito alla nostra crescita.

La compresenza di tutti questi aspetti ha favorito la decisione aziendale di diventare un hub. In prospettiva crediamo che il Consorzio ZAI continuerà ad impegnarsi in ciò che ha sempre caratterizzato la sua mission: proseguire sulla strada del potenziamento dei canali e dei mezzi logistici messi a disposizione degli operatori. Alla nostra realtà aziendale interessano in modo particolare i collegamenti con i porti del sud Italia, nei quali approdano i carichi navali provenienti dal Far East: un esempio su tutti, il porto di Gioia Tauro.

L'auspicio è che il lavoro iniziato da qualche anno sul fronte delle sinergie e avviatosi concretamente in questi ultimi tempi, si sviluppi ulteriormente, confermando l'Interporto di Verona in un polo di attrazione di traffici overseas”.

